



Club Amici del Camper

“I GIRASOLI”

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 041 – 469912

Organo Ufficiale Club Amici del Camper “I Girasoli”



NOTIZIARIO MESE DI GENNAIO 2010

SOMMARIO

- In viaggio con “I Girasoli”
- Prossime iniziative
- Comunicazioni
- I Soci raccontano
- Prossimi incontri

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI

VIAGGIO AD INNSBRUCK E SALISBURGO

In quell'uggioso venerdì pomeriggio le previsioni del tempo non promettevano nulla di buono e la pioggia confermava quanto radio e televisione dicevano. Il gruppo di camperisti che avevano aderito al nostro viaggio in Austria si era tuttavia presentato puntuale all'incontro per la partenza verso il Brennero. Già in Valsugana una fitta nevicata ha reso il paesaggio veramente natalizio, ma superata la città di Trento l'unico problema (per modo di dire) è stato il freddo. La notte l'abbiamo trascorsa nell'area di sosta camper di Trens Est da dove siamo ripartiti la mattinata successiva verso la nostra prima vera meta: Innsbruck. Come già preordinato abbiamo trovato parcheggio nei pressi dell'Università, a ridosso del centro. Una volta che tutti hanno raggiunto la meta, siamo andati con comodo bus in centro dove per prima cosa abbiamo visitato la Hofkirche che custodisce tra l'altro la celebre tomba di Massimiliano I° d'Austria e il Museo d'Arte Popolare; ci siamo poi recati alla Goldenes Dachl che è il simbolo della città. Dopo aver provveduto ognuno per conto proprio ad un frugale spuntino, abbiamo visitato il mercatino di natale con tutte le sue luci, i prodotti dell'artigianato locale e le sue delizie natalizie.

La mattina successiva abbiamo ripreso i nostri mezzi ed abbiamo raggiunto la vicina località di Wattens dove ci attendeva la visita al celebre Museo Swarovski. E' stata una esperienza molto bella: dopo una breve spiegazione della storia dell'Azienda Swarovski, la visita si è svolta attraverso 14 stanze molto particolari che celebrano tra l'altro la storia dell'azienda e l'elevata capacità artistica da essa raggiunta. Alla fine della lunga passeggiata che si svolge in ambiente interrato, si arriva ad un immenso negozio dove si può trovare di tutto e di più e dove ciascuno ha provveduto a fare in propri acquisti. Ultimata la visita abbiamo pranzato e



quindi siamo ripartiti per Salisburgo. Giunti in periferia della città, il parcheggio da noi individuato ci ha respinto in malo modo anche se semideserto. Ci siamo quindi diretti verso altri "lidi" già in agenda senza successo finchè non ci siamo fermati in un parcheggio di un supermercato e qualcuno non è andato alla ricerca di un adeguato parcheggio per i nostri 12 camper. Nell'arco di breve tempo (che a noi è tuttavia sembrato lunghissimo) il parcheggio è stato trovato. Grande, comodo al bus, illuminato, vicino ad una stazione di polizia: qui ci fermeremo per due notti. Il mattino successivo (Lunedì 7 dicembre) ci siamo recati in centro città dove abbiamo visitato la Residenzplatz con la sua cattedrale, quindi la Franziskanerkirche e la chiesa di San Pietro con il suo caratteristico cimitero. Ci siamo recati quindi sulla Getreidegasse, la via più pittoresca di Salisburgo dove alcuni hanno visitato la casa di Mozart. Abbiamo quindi pranzato e iniziato il giro turistico per i mercatini cittadini veramente bellissimi con i loro colori, luci natalizie e specialità locali.

Il giorno successivo abbiamo lasciato Salisburgo con direzione Hallen per la visita alle celebri miniere di sale. L'impatto è stato subito bellissimo e simpatico: ad ognuno è stata infatti consegnata una tuta bianca che ci avrebbe riparato nel corso della visita. Siamo quindi saliti a cavalcioni su uno pseudo-trenino che ci ha portato all'interno della miniera dove tra una passeggiata e l'altra, abbiamo potuto vedere le modalità di scavo della salgemma e la sua evoluzione nel corso dei secoli. Stupende le scivolole lungo gli appositi scivoli utilizzati dai minatori fin dall'antichità che ci hanno fatto diventare un po' tutti bambini.

Intanto il tempo si era fatto davvero brutto con pioggia, freddo e anche un po' di neve ma ormai era giunto anche il momento di riprendere la strada del ritorno a casa. Imboccata infatti l'autostrada verso Villach, siamo rientrati attraverso il Tarvisio dopo una breve ma intensa vacanza che è stata un bell'anticipo di Natale.

Nulla quindi è più rimasto che salutarci dandoci appuntamento alla prossima avventura non prima di avere ringraziato in particolare il Socio Dino Contin e chi scrive per l'impegno profuso nell'organizzazione della gita.

C. Franceschetti



QUESTA D'AUTUNNO E' LA VERA STORIA: CRONACA SEMISERIA DI UNA BELLA FESTA

Quel giorno, nel primo pomeriggio il cielo era terso, (le stelle erano arrivate prime e la luna seconda!), l'ordine di arrivo era sparso, tanto che i cronometristi non riuscivano più a sapere chi fosse arrivato prima di quello dopo, e quanto lunga fosse andare lontano fino al traguardo. Però una cosa era sicura: tutti volevamo partecipare, quasi fosse la corsa della vita o la Maratona di Gaza, (quella dove chi corre più forte non prende le bombe in arrivo dai caccia..) o la Maratona di Londra, famosa per la caccia alla volpe.....si dice infatti che sia nata perché i nobili di un tempo facessero correre i sudditi al posto dei cani e chi prendeva la volpe aveva il pasto garantito per tutta la vita....da qui il famoso detto: hai mangiato pane e volpe???



Il terreno di gioco conteneva una quarantina di concorrenti camperisti; gli iscritti alla maratona erano una cinquantina e nessuno si preoccupava per il posto perché all'ingresso del campeggio c'era uno di noi che continuava a dire...."avanti c'è posto, avanti c'è posto" e così tutti entravano e non si sa come il posto lo trovavano!!! Una volta arrivati i concorrenti, invece di cominciare la gara, cominciarono a chiacchierare tra loro quasi fossero cento anni che non si vedevano, tanto che un nostro collaboratore in un lampo di iniziativa privata mescolata con materia

grigia chiamata "genio" ordinò occhiali da vista per tutti, proprio per aiutare i poveretti che da tempo non si vedevano...

Terminate le vivande distribuite negli appositi spazi del "ristoro" verso le 14,00 tutti erano pronti per la grande gara della Maratona nel Bosco.....gara non competitiva in omaggio a Cappuccetto Rosso.. e così davanti alla fila c'era la famosa guida messa a disposizione dal Camping San Francesco di Barcis; guida dal nome facile "Guido la guida" per gli amici detto anche "Guida Rapida" perché nelle escursioni con i partecipanti all'interno del Bosco di Barcis era il primo a partire e il primo ad arrivare. La sua tecnica era quella di parlare ai presenti così che capissero gli assenti. La sua cultura e preparazione era conosciuta in tutta la Vallata e perfino i camosci sapevano quello che raccontava ai partecipanti nelle escursioni.

Al ritorno alcuni iscritti erano felici di avere visto posti incantevoli, altri preoccupati per un abbassamento dell'udito perché non avevano sentito niente di quello che "Guido la guida" aveva detto.

Intanto i "Dirigenti" della maratona erano all'interno del "Gazebo Tenda" per preparare il gioco "chi vuol essere milionario" ossia chi vuol "tombolare senza cadere"???

Quasi tutti i partecipanti la maratona, dopo breve periodo di riposo, hanno partecipato al gioco più vecchio del cucco, ossia la Tombolata, gioco le cui origini consistono nell'azzeccare i numeri chiamati dal "Cartellone parlante", e non come molti credono che la Tombolata si chiami così perché era la morosa di Mario da Camposampiero, che abitava a Tombolo in provincia di Padova, donna di facili costumi e poche preghiere!!

Così il nostro "Chi vuol essere milionario" detto "Tombolata" ha impegnato al lume di candela diversi partecipanti che hanno visto molti concorrenti prendere molti soldi di premio grazie al riempimento di tutti i numeri delle cartelle.

Poi il riposo dei guerrieri e delle eroine prima di affrontare le fatiche della "Cena del Maratoneta"; cena che ha visto un centinaio di persone raggruppate in spazi ridotti per raccontarsi le ultime vicende dei figli, dei mariti, dei viaggi, qualcuno ha anche parlato di calcio, ma era più che altro un nostalgico interista che continuava a sognare.....di vincere la Coppa dei Campioni....

Verso la fine della "cena del maratoneta" premi e ringraziamenti agli organizzatori per la bella giornata trascorsa e poi tutti a nanna.

Il giorno dopo il gallo non aveva ancora cantato tre volte che l'amico Dino 2 aveva già portato il cane a fare la pipì due volte.....Quando finalmente il gallo fece chicchirichì era perché aveva

trovato finalmente la gallina che gli piaceva e cantava contento.

Intanto la vita cominciava a riprendere e si vedevano maratoneti che pensavano fosse ancora sabato e si scaldavano i muscoli per un'altra escursione, altri parlavano del sole che stava per uscire, altri (i più anziani) dei nuovi dolori che avvertivano su parti del corpo ormai vecchie e così si vedevano gruppetti andare giù al Lago per la passeggiata, altri andare a messa, altri cercare le sigarette che avevano finito.

I Dirigenti invece con l'aiuto di qualche amica che non poteva camminare cominciarono a "rompere i maroni" o castagne maronate per poi cucinare nel primo pomeriggio.

A mezzogiorno, tutti nei camper per mangiare un fugace pasto e poi tutti presso la cucina dei cognati Dionisio e Giancarlo, titolari del Camping San Francesco, per mangiare le castagne.



E qui lasciatemelo diresi vede chi durante la settimana lavora poco. Dice il proverbio: chi lavora molto da giovane, lavora poco da vecchio e chi lavora poco da giovane deve lavorare molto da vecchio.

Chi durante la settimana si riposa ha voglia di lavorare alla domenica e così è stato.

Mastro Castagnaio, di nome Luciano aiutato dal fido scudiero Giovanni e dai boscaioli e segatori Emanuele, Dino, Adriano e Narciso a altri con l'aiuto della "macchina lavatrice caricata dall'alto" della moglie di Luciano hanno cominciato a far fuoco e a cucinare i maroni che le pie donne avevano rotto.....Verso le 15,00 quasi tutti i maroni erano cotti.

Ora bisognava mangiarli. Si pensava che nessuno avesse fame.....invece con grande soddisfazione tutti i 7 sacchi di Maroni sono stati mangiati, e qualche maligno ha detto: se ce n'erano ancora avrebbero mangiato ancora.!!! Non "Pensieri e parole" Ma fatti!!! Appunto fatti gli affari tuoi altrimenti a forza di mangiare maroni qualcuno "s-ciopava", e poi si sa' che se qualcuno s-cioppa non è più una festa perchè bisogna pulire...

Cari amici,

questa della Castagnata è la storia vera,
di una storia che si doveva fare in primavera
Il periodo scelto per farla è stato novembre,
ma avrebbero mangiato anche in Dicembre.
Poi tutti stanchi ma contenti,
avrebbero mangiato anche senza denti...
Ma ormai la festa era finita...
e a letto sarebbero andati per una dormita...
Appuntamento alla prossima si sono dati,
senza scambiarsi i connotati....

Ciao a tutti....D. Cianciari

Allianz - Ras	
Dott. Vincenzo Edoardo Ancona	
Agente Procuratore	Agenzia di Mirano Noale Via Giudecca 24/c 30035 Mirano (Ve) Tel. 041/432366 041/431629 Fax: 041/5700718 Mirano.noale@allianzras.it
Allianz Goup	
Assicurazioni auto-camper moto, polizze vita -fondi pensione e consulenza per investimenti Sconti e agevolazioni per camperisti	

SANTIAGO DE COMPOSTELA

Prima di partire ero molto preoccupato.

Poi mi è venuto alla mente quello che mi diceva il mio professore di Diritto Privato alle Superiori.

E' giusto che una persona se è consapevole di quello che fa o deve fare si preoccupi.

Infatti dovevo partire e fare, stando alle previsioni, 4.400 km. Dovevo stare via tre settimane e fare il viaggio con amici con i quali ero già andato via, ma solo nei fine settimana.

Andavo all'Esterò.....insomma ero un po' preoccupato.

Siamo partiti Venerdì 3 Luglio 2009 in tre equipaggi e abbiamo viaggiato in autostrada fino alle 23,00 uscendo a Savona. Siamo giunti a Spotorno, e abbiamo dormito dalla stanchezza in riva al mare dove c'erano altri camper.

Ci siamo svegliati al mattino con la veduta del mare e questo ci ha tirato su il morale, cancellato la stanchezza del giorno prima e siamo ripartiti subito per la seconda tappa.



Castello di Carcassonne

i centri maggiori dove rotonde e strettoie fanno da padrone.

Arrivati a Carcassonne, ci siamo messi alla ricerca del quarto equipaggio (un pellegrino partito da Trento) che doveva fare il tour con noi.

Il nostro obiettivo era quello di arrivare a Carcassonne, dove un altro nostro amico ci aspettava per continuare il viaggio in Spagna. Durante il viaggio, grazie ai nostri navigatori siamo riusciti a uscire dalle situazioni critiche e arrivare al camping Comunale "Le Mandolaire" dove ci siamo riposati. In questi giorni i nostri appunti ci dicono che abbiamo attraversato Cannes, cittadina nota ai più per il festival del cinema. Città con moltissimi semafori e rotonde. Le strade francesi sono di buona ossatura e viaggiare non stanca, escluso

A trovarlo non è stato poi così difficile (visto com'era ridotto) perché ci siamo dati appuntamento di fronte al Castello. Il costo del parcheggio al Castello è di un'euro all'ora escluso la notte (dalle 22,00 alle 8,00) si può dormire senza versare nessun soldino.

Il Castello è una costruzione medioevale ristrutturata e vederla da lontano sembra essere tornati indietro di mille anni. E' tenuto abbastanza bene, conserva intatte le mura ed ha una via centrale di accesso e un percorso all'interno prevalentemente turistico. Entrando e proseguendo per le strette strade sovente si sfocia in piazze e piazzette che rievocano anni di antico splendore ma anche un passato di armi e guerre. Lungo le stradine sono presenti negozi e negozietti che vendono oggetti "ricordo" ed è molto rilassante passeggiare. Molto romantica e "storica" è la passeggiata attorno



alle mura. Da non perdere la visita alla Cattedrale, imponente costruzione che sta a ricordare i fasti di un tempo di un borgo che a causa della posizione geografica è sempre stato al centro delle controversie dei vari regnanti.

Facendo strade secondarie siamo arrivati a Lourdes dalla parte nord, praticamente quella che i turisti non vedono mai. A Lourdes siamo andati al campeggio "La Poste", comodo, praticamente in centro. E' un camping molto piccolo come dimensioni, gestito da una "meggera" che fa pagare poco come piazzola e i

componenti l'equipaggio, ma poi, se devi scaricare o hai bisogno anche di una tanica da 10 litri di acqua ti fa pagare 2 euro ogni volta che ti avvicini alla toilette. Noi, italiani non sapendo queste cose abbiamo pagato!!!

La visita di Lourdes è iniziata il giorno dopo, praticamente martedì 7 luglio.

Di buona lena tutti in centro per la visita alla città non prima di essere andati all'Ufficio Informazioni Turistiche per farci dire le distanze a piedi da percorrere, la possibilità di mezzi pubblici e le cose più importanti da vedere. Così siamo partiti direzione Basilica – Grotta attraversando il mercato di immagini sacre che sei costretto a fare per arrivare alla grotta (mercato che comunque resta fuori dai luoghi religiosi attorno alla Grotta e Basilica)

All'inizio è stata una cosa negativa, poi invece; presi dall'essere turisti siamo entrati in moltissimi negozi, fatto acquisti e guardato molte vetrine.....insomma era anche bello.

Arrivati alla Grotta e fatto il breve viale in discesa ci siamo subito resi conto della fede e della sofferenza che regna in quel posto.

La Basilica sorge in tre piani. A piano terra c'è la vecchia basilica e successivamente altre due una sovrapposta all'altra non meno grandi e imponenti.

Abbiamo per primo visitato le tre basiliche e visto dall'alto il via vai di pellegrini, fedeli e ammalati che arrivano in questo luogo pieni di speranza.

Successivamente ci siamo diretti alla Grotta dove Bernardette ha visto la Vergine Maria e fa impressione vedere il gran flusso di fedeli visitare la Grotta e toccare con la mano il tetto della Grotta chiedere grazie e pregare. Imponente e severo il servizio d'ordine fatto da volontari e gruppi organizzati che accudivano i fedeli sulle sedie a rotelle.

Lunghe file anche nel reparto "bagni" dove i fedeli entrano, fanno il bagno nelle apposite vasche accuditi da personale specializzato ed escono asciutti, non hanno infatti bisogno di asciugarsi e possono vestirsi immediatamente. Moltissime anche le persone che si prendevano l'"acqua benedetta" con recipienti vari.

Usciti dalla Basilica abbiamo preso un trenino scendendo quando lo desideravamo per approfondire la visita. Altre volte restavamo seduti a causa anche della stanchezza fisica. Così abbiamo visitato tutta la città e tutti i luoghi caratteristici come musei, teatri, lungofiume, piazze e "cremagliera".



Il tempo durante la nostra visita non è stato molto buono ma ci è andata bene lo stesso grazie al trenino coperto che ci portava in giro. Al ritorno abbiamo anche visitato la Basilica dedicata a Bernardette che dista pochi metri dal camping.



Per la cronaca la durata del giro in treno è di un'ora e mezza circa, il percorso è lungo 7,5 chilometri e si può scendere in qualsiasi posto e risalire quando si vuole; il tutto al costo di euro sei a persona.

Partiti il giorno successivo da Lourdes, siamo andati diretti al passo di Roncisvalle.

Anche questa volta ci siamo lasciati guidare dal navigatore che ci ha fatto passare altre 2 catene montuose con altitudine 1500 metri, strade larghe 2 metri e mezzo, no gardrail, avvoltoi che volavano ad altezza uomo, mucche che allattavano i vitellini in mezzo alla strada e tanta "po' po'" di mucca n mezzo

alla strada e un freddo "cane".

A parte la paura per le strade strette siamo stati tutti concordi che posti come quelli, in mezzo alla natura, in alto sopra le cime dei monti e sprezzanti del pericolo, difficilmente ne vedremo ancora.

Entrati in Spagna abbiamo notato subito che le strade erano "migliori" di quelle francesi, e soprattutto più ampie con segnali stradali di colore diverso rispetto anche alla nostra segnaletica italiana. (Ad esempio ci sono segnali di color rosa fuxia).

Arrivati nel tardo pomeriggio al Passo di Roncisvalle, ci siamo diretti subito al grande parcheggio per auto e pullman. Roncisvalle è a un'altezza di metri 1057 slm ed è noto per una battaglia fatta da Carlo Magno contro gli Arabi. Si racconta che Carlo Magno, dopo la sconfitta subita dal Re Arabo di Saragozza, avendo dato sepoltura al nipote Orlando, mentre pregava, un angelo gli apparve per indicargli il Camino delle Stelle, il camino che porta al perdono. A questo ricordo un Vescovo anni dopo farà erigere la Real Colegiada de Nostra Signora de Roncesvalles fondata nel 1130(stile gotico).

Alla sera faceva abbastanza fresco ma terminata la cena non mancava come ogni sera il "filo", cioè ritrovarci tutti insieme dentro o fuori ai camper.

(Fine prima parte)

D. Artusi

PROSSIME INIZIATIVE

GITA SULLA NEVE

Per il weekend del **16-17 gennaio 2010** il Club organizza una gita sulla neve a **Sappada (BL)**. L'appuntamento per tutti i partecipanti è per il venerdì sera/sabato mattina presso l'area sosta camper sita nei pressi della chiesa parrocchiale (46°33'44.11" N – 12°40'47.29"E). Si segnala la possibilità di sciare sia "fondo" che "discesa", nonché di fare delle divertenti passeggiate con le ciaspole. Nella serata di sabato vedremo la possibilità di prendere una buona pizza tutti insieme. Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare il Socio referente Sig. **Corò Narciso** ai numeri telefonici 041-991734 oppure 3334531362

CARNEVALE DEI FANTAVEICOLI - IMOLA

Nel weekend del **12-14 febbraio 2010** il Club organizza una gita al **Carnevale dei Fantaveicoli di Imola**. Trattasi di un carnevale molto particolare in cui sfileranno bande, gruppi coreografici, artisti, ospiti speciali ma soprattutto i Fantaveicoli, che non sono i soliti carri convenzionali, ma carri auto costruiti, strampalati ed ingegnosi, tutti azionati dalla "forza umana" oppure spinti da motori rispettosi dell'ambiente (elettrici, ad idrogeno, ad aria compressa ecc.).

L'appuntamento per tutti i partecipanti è per la serata di venerdì 12 febbraio presso il parcheggio appositamente predisposto ad Imola per il quale ci assicurano troveremo adeguate indicazioni. All'arrivo ci verrà consegnata una borsa di benvenuto con il programma della manifestazione.

La quota di partecipazione è di **€. 10** (da confermare) a camper e comprende il parcheggio, la borsa di benvenuto e la visita guidata alla città. Per assistere alla sfilata nulla è dovuto.

Facoltativa è la partecipazione ad una cena il sabato sera (€. 20 circa a testa da confermare) e la visita all'acquario di Imola (€. 4-5 circa a testa).

Al momento della stesura del giornalino le informazioni fornite risultano "non precisissime" per cui rimandiamo al giornalino di febbraio notizie più precise e dettagliate. Nel frattempo chi volesse prenotare o avere ulteriori informazioni può contattare il referente l'iniziativa Sig. Franceschetti Carlo ai numeri telefonici 049-8071568 oppure al 3334784398

CENONE DI CARNEVALE

Per la serata di sabato **27 febbraio 2010** il Club organizza la tradizionale festa di carnevale cui tutti i soci e simpatizzanti sono naturalmente invitati, possibilmente vestiti in maschera. La festa avrà luogo presso il **Ristorante Al Munaron** sito in **Via Munaron n. 28 a Casacorba di Vedelago (TV)**. Al citato Ristorante si può pervenire anche con il camper non essendoci problemi né di parcheggio né per l'eventuale necessità di trascorrervi la notte.

La festa avrà inizio alle ore **19,30** circa e comprenderà una cena tipica veneta con antipasto, primo e secondo piatto, caffè e dolci di carnevale, il tutto accompagnato da buon vino ed ottimo spumante. La festa sarà inoltre allietata da Oscar il Solista (vecchia conoscenza dei Girasoli) e sarà caratterizzata da alcune premiazioni tra cui quella per il costume mascherato più bello ed originale, come da tradizione. Immane sarà la gara dei dolci di carnevale che le gentili Sig.re camperiste vorranno portare nell'occasione.

Il costo della partecipazione è di **€. 30,00** a persona mentre per i bambini ci sarà un prezzo forfettario.

Per ovvie ragioni organizzative la **prenotazione è obbligatoria** e dovrà pervenire **entro la giornata del 20 febbraio 2010** al Presidente del Club **Sig. Dino Artusi** ai seguenti numeri telefonici: 041-469912 3496620600.

TESSERAMENTO

Come ogni anno, la festa per i saluti di fine anno è una buona occasione per iniziare la raccolta delle adesioni al nostro Club la cui **quota di partecipazione** è stata mantenuta in **€. 25,00**.

L'iscrizione al Club dà diritto a partecipare ai numerosi viaggi, gite e manifestazioni che il Club organizza nel corso dell'anno, a contributi offerti dal Club per guide, visite a musei e quant'altro, all'inoltro del giornalino mensile (n. 11 numeri), oltre che alle agevolazioni attualmente in corso con vari esercizi commerciali e campeggi e/o aree di sosta. Si ricorda a tutti coloro che si iscrivono di **portare con sé la tessera** in modo da apporre la timbratura del rinnovo eseguito.

Come già l'anno scorso viene confermato lo sconto sulla tessera di €. 5,00 per coloro che decidono di rinunciare al ricevimento a domicilio del giornalino che può essere consultato nel sito del Club

"amicidelcamper.it" "I Girasoli". Anche quest'anno per tutti coloro che si iscrivono o rinnoveranno la tessera il Club darà in omaggio un utile e simpatico regalo.

Si ricorda comunque a tutti coloro che per vari motivi non sono in grado di contattare i responsabili del Club che

possono rinnovare la loro iscrizione inviando un assegno bancario e/o circolare non trasferibile intestato al cassiere del Club **Sig.ra Bissacco Franca** indicando sull'accompagnatoria un numero di telefono di riferimento (possibilmente del cellulare) al seguente indirizzo: **Bissacco Franca, Via Leogra, 8 - 35135 PADOVA** – Tel. 049-617973.



COMUNICAZIONI

- **Vendo camper Roller Team** luglio 2005 super accessoriato: Km percorsi 35.000. Prezzo **€.31.000** trattabili. Per informazioni sul mezzo contattare i numeri telefonici 3406618387 - 049 629216.
- **Rimor Superbrig 727TC** metri 7,36 , meccanica Mercedes 313 cdi anno 2001, km 68000, ampio garage porta moto, pannello solare 100 w, tendalino, trio gas, allarme sia cellula sia cabina, moquette copripavimento asportabile, antenna tv, radio e impianto c.b., tenuto sempre al coperto, in perfette condizioni, prezzo trattabile.
- Si ricorda a tutti i Soci che entro il mese di gennaio bisogna mettersi in regola con il pagamento del **canone per l'utilizzo degli apparati CB**. L'importo stabilito dal Ministero delle Comunicazioni è invariato ad **€. 12,00**, da versare a mezzo bollettino di c/c postale alla Tesoreria Provinciale di Venezia, Ministero delle Comunicazioni, sul c/c postale n. 16082307. Si fa presente inoltre che, in caso di eventuale scadenza della concessione, non è più necessario il rinnovo che è automatico e che basta quindi eseguire il pagamento del suddetto bollettino di c/c postale.

I SOCI RACCONTANO . . .

LASSU' SULLE MONTAGNE !!! **VIAGGIO IN VALLE D'AOSTA effettuato dall'8 al 24 Agosto 2009**

Quest'anno abbiamo deciso di non percorrere tanti chilometri con il camper e di passare più tempo possibile all'aria aperta e quindi meta verso le montagne e precisamente la Valle d'Aosta.

Il primo giorno abbiamo visitato la bella fortezza di Verres costruita nel 1391 e posta su uno sperone roccioso all'inizio della Val Grassoney, quindi abbiamo proseguito per la SS 26 fino a Fenis dove si può visitare uno dei più belli castelli medioevali della Valle d'Aosta. Fa molto caldo per cui decidiamo di salire in quota verso la Valle di Cogne. Per nostra fortuna l'area attrezzata di Cogne è completa per cui ci dirigiamo nella vicina frazione di Lillaz dove troviamo una bella area sosta in posizione tranquilla posta lungo il torrente e con la visuale del Gran Paradiso con le cime ricoperte di neve. Il posto è talmente bello che ci fermiamo due giorni e per cominciare ad allenarci a camminare facciamo delle passeggiate alle vicine cascate e nei boschi adiacenti. Un bel sentiero ci conduce a Cogne, animato centro di villeggiatura con il bellissimo prato di S.Orso.

Dalla vicina Valnontey raggiungiamo a piedi il Rifugio Vittorio Sella posto a mt. 2584: il sentiero è molto ripido e faticoso, anche a causa del grande caldo, ma arrivati alla meta la soddisfazione è tanta. Lungo il percorso abbiamo visto un branco di stambecchi e un cucciolo di volpe.

Lasciamo la Valle di Cogne e percorriamo in tutta la sua lunghezza la Valle Valsavarenche situata nel cuore del Parco del Gran Paradiso fino a Pont dove possiamo pernottare, anche su consiglio delle guardie forestali, nel grande piazzale, in assoluto silenzio. La notte fa abbastanza freddo, ma al mattino ci svegliamo con una splendida giornata di sole per cui zaino in spalla ci dirigiamo lungo il torrente, e poi via su, fino al Rifugio Vittorio Emanuele II° a 2735 mt. Il rifugio è posto in una bellissima posizione affacciato su un laghetto glaciale: il sole picchia forte ma l'aria è frescolina.

Parallela a questa valle si trova la Val di Rhemes con il caratteristico paese di Rhemes Notre Dame situato in una conca prativa circondato da alte vette. Al termine della valle c'è un grande parcheggio sterrato dove si può tranquillamente dormire, ma noi ci fermiamo prima su un bel prato lungo il torrente dove si trovano alcuni camper. Decidiamo di fare solo due passi nel bosco lungo il



torrente, ma la curiosità ci fa proseguire e, passo dopo passo, arriviamo fino al Rifugio Federico Benevolo a 2285 mt: lungo il percorso possiamo vedere diverse marmotte e sentire il loro stridulo richiamo.

Facciamo una breve incursione in Val Grisenche dove si trova un lago artificiale formato da una grande diga e proprio alla sua base c'è un'area sosta per camper ma questo enorme muro di cemento che si alza verso il cielo non ci fa sentire a nostro agio, per cui decidiamo di non sostarvi. Dopo una breve passeggiata in paese ci trasferiamo a La Thuile passando per il Colle S. Carlo: lo scenario che si ammira è veramente bello ma la strada è molto stretta e ripida.

La Thuile, adagiata in una conca sullo sfondo del Monte Rutor, è composta da un nucleo vecchio ed una parte moderna, decisamente più grande, costituita da residence ed alberghi ed è un rinomato centro di villeggiatura con molti impianti di risalita. A La Thuile si trova una grande area di sosta molto affollata, comunque, su consiglio dei Vigili Urbani pernottiamo indisturbati sul piazzale di un grande albergo e con una breve passeggiata raggiungiamo la prima cascata formata dal



torrente Rutor. Volendo proseguire si possono ammirare altre due cascate.

Una decina di chilometri separano La Thuile dal Valico del Piccolo S. Bernardo. Poco prima di arrivare al passo si incontra il pittoresco laghetto Verney. Il giro del lago, riserva naturale di pesca, si può effettuare con una rilassante passeggiata di circa un'ora.

Arriviamo al passo che collega nel periodo estivo la Francia con l'Italia e che vide in passato il passaggio di diversi imperatori romani e longobardi. Sul posto si possono vedere i resti di 46 pietre forse dell'età del bronzo, tracce di pietre di

epoca romana di magazzini ed alloggi per i viandanti e una colonna alta 4 mt con la statua di S. Bernardo. Si può inoltre visitare l'Ospizio fondato nell'XI secolo da S. Bernardo in cui si trova il Museo sulla storia del Colle, della Valdigne e della Savoia. Poco oltre il confine sorge il giardino botanico "Chanousia" con 1600 piante alpine.

Altra meta Courmayeur in cui si trova una grande area sosta. Noi ci fermiamo in un grande piazzale prima del paese con vista sul Monte Bianco. Facciamo una passeggiata nel rinomato centro di villeggiatura pieno di negozi e gente, troppo affollato per i nostri gusti. La mattina seguente ci inoltriamo in Val Ferret percorribile con il camper solo per un tratto, quindi una navetta ci porta fino alla fine della valle ed a piedi raggiungiamo il Rifugio Elena a 2054 mt. da cui si gode uno splendido panorama su un ghiacciaio. Raggiungiamo la base del ghiacciaio ma la continua caduta, anche a causa del grande caldo, di pezzi di neve e sassi ci inducono ad allontanarci.

La notte la trascorriamo in un piccolo campeggio natura in Val Veny. A piedi raggiungiamo il lago Combal dove nasce la Dora Baltea, a poche decine di metri si trova il laghetto di Miage formatosi alla base del ghiacciaio e dove assistiamo alla caduta nell'acqua di blocchi di ghiaccio che formano dei piccoli iceberg. Proseguendo arriviamo al Rifugio Elisabetta Soldini posto a 2168 mt. proprio di fronte ad un altro ghiacciaio.

Abbandoniamo, di mala voglia, queste valli e ci dirigiamo in Valpelline una diramazione della valle che porta al Gran S. Bernardo dove sostiamo prima di Bionaz in località Lexert in un'area di sosta immersa nel verde e confinante con il piccolo laghetto omonimo (chi lo desidera può sostare nell'attiguo campeggio): un posto davvero rilassante.

La mattina seguente con un bellissimo sole in camper raggiungiamo la diga di Place Moulin, uno degli invasi più grandi d'Europa. Costeggiando il lago, che è di un colore azzurro molto intenso, in circa un'ora con una comoda e pianeggiante passeggiata si raggiunge il Rifugio Prarayer.

La Valtournenche con la presenza del Cervino è un'altra valle da noi visitata. Arriviamo a Breuil-Cervinia vero Paradiso per gli sciatori, ma purtroppo le nuvole non ci permettono di ammirare bene questo grande gigante. All'ingresso della cittadina, che è molto mondana e moderna, si trova una grande area di sosta. Incomincia a piovere per cui decidiamo di scendere di alcuni chilometri fino a



Buisson da dove parte una funivia che collega il fondovalle con Chamois unico paese che può essere raggiunto solo a piedi o in funivia. Nel frattempo è ritornato il sole. Chamois è davvero un'oasi di pace, proseguiamo con una seggiovia e raggiungiamo un piccolo laghetto circondato da prati.

Oltrepassata la cittadina di Saint-Vincent saliamo per una strada panoramica verso il Col de Joux per poi scendere verso la Valle d'Ayas, zona dei "sabots" tipici zoccoli di legno utilizzati dai valligiani e proseguiamo per Campoluc che si trova in una conca ampia e soleggiata con i ghiacciai sullo sfondo che chiudono la valle. In camper arriviamo fino a Saint Jacques, quindi a piedi saliamo al Rifugio Ferraro a 2066 mt.

La Valle di Gressoney inizia con uno stretto corridoio per poi aprirsi con il Monte Rosa, montagna spettacolare con 28 cime che superano i 4000 mt.. Originariamente era abitata dai "Walser" popolazione di origine germanica proveniente dal vicino Vallese. Salendo lungo la valle si incontra Gressoney Saint Jean località turistica prediletta dalla Regina Margherita che qui amava soggiornare in un bel castello e Gressoney La Trinité ultimo centro della valle e punto di partenza per le ascensioni al Monte Rosa. Con la cabinovia che sale da Staffal raggiungiamo il Rifugio del Gabet a 2375 mt e l'omonimo lago ai piedi del massiccio del Monte Rosa e quindi proseguiamo fino ad un nevaio: lo scenario che ci circonda è davvero maestoso.

Le nostre vacanze stanno terminando, abbiamo ancora un giorno e decidiamo di visitare la fortezza di Bard.

Pernottiamo nell'area di sosta di Hone e con una breve passeggiata raggiungiamo il ben conservato borgo medioevale di Bard: purtroppo non possiamo visitare l'imponente fortezza in quanto è il primo giorno di chiusura settimanale.

Che dire della Valle d'Aosta: di questa piccola regione noi abbiamo preferito il lato naturalistico e crediamo che le sue montagne abbiano poco da invidiare alle nostre belle Dolomiti. Abbiamo notato che tutte le valli all'inizio sono molto strette ed incuneate tra i monti ma, man mano che si sale, si aprono con dei bellissimi panorami. In nessun altro posto abbiamo trovato tanti campeggi e soprattutto aree di sosta per camper e, a parte le due valli vicino Courmayeur in cui era proibita la sosta notturna, non abbiamo trovato mai nessun cartello di divieto, neanche in prossimità dei campeggi.

La Valle d'Aosta merita essere visitata, oltre che per la sua natura, anche per i suoi centri d'arte e gli innumerevoli castelli ma è soprattutto per gli amanti degli sport invernali che è un vero paradiso. Franca e Roberto



NOTA IMPORTANTE

Il Club declina ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura che dovessero accadere prima, durante e dopo le singole manifestazioni organizzate dal Club stesso con conseguenti danni di qualsiasi natura a persone e a cose.

Il Club

PROSSIMI INCONTRI

MERCOLEDI 20 GENNAIO 2010

NON MANCATE!!!!!!!



FILIALE DI PIANIGA

CONVENZIONI IN ESSERE PER I SOCI DEL NOSTRO CLUB

Esercizi Commerciali in genere

Industria Mobili Arredamento Begolo Srl – Pianiga – Via dei Cavinelli – Tel. 041 469477

Crema Sport Via Po - Padova – Tel 049 604340

Savin Elettronica – Mirano – Via Gramsci – Tel. 041 432876

Pellicceria Luise Olivo- Via Alighieri, 5 – Vigodarzere PD Tel. 049-702573 – Prezzi imbattibili

Syntesis Scrl : Agenzia Servizi Integrati – Pratiche auto, passaggi di proprietà, rinnovo patenti.

Sconto 20% sui diritti d'Agenzia ai Soci del Club i Girasoli. Mestre, Mirano Dolo: Tel. 041-5310358
041-434935 – 041-410420.

Claudio D'Orazio Assicurazioni- Convenzionato tramite Unione Club Amici. Tel. 071-2905040

Campeggi e/o Aree di Sosta

Camping Parco Capraro - Via Correr II°, Ramo n. 4 - Jesolo (VE) tel. 0421 961073

Parcheggio attrezzato Don Bosco Jesolo 3382231462 3333109114

Camping Sole Neve - Via Carducci n. 120 - Carbonare di Folgaria (TN) Tel 0464-765257

Villaggio Turistico Rosapineta – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) Teòl. 0426-68033

Camping Catinaccio Rosengarten – Pozza di Fassa (TN) Tel 0462-763501

Camping Gorte – Sappada – Tel 3472204473 – 0435469815.

Campeggio Mlaska – Isola di Hvar – Croazia – Rif. Sig. Fabio Dal Maso

Campeggio/Villaggio Pantera Rosa – Scalea (CS) – Camper + 2 persone €. 12,00 al giorno.

Campeggio Toscana Village Srl – Via Fornoli, 9 – Montopoli (PI) – Sconto 10% prezzo di listino.

Camping San Francesco – Località Ribe di Barcis (PN) – Sconto 10/20% - Tel 0427-76366

Camping Sporting Center di Montegrotto Terme – Sconti su soggiorno, cure termali, accessi piscine

Centro Vacanze San Marino – Str. San Michele, 50 – Rep. San Marino (Sc. 10% no luglio agosto)

Club Amici del Camper “I Girasoli” Sede: Pianiga (VE) Via Roma, 131 Tel. 041-469912

Per scrivere al Club - E- mail amicidelcamper@virgilio.it - info@amicidelcamper.it

Presidente Dino Artusi – E-mail artusi.dino@virgilio.it – cell. 349 6620600

V/Presidente Carlo Franceschetti – E-mail franceschetti.carlo@libero.it cell. 333 4784398

Direttivo: Narciso Corrà, Dino Contin – **Segretario: Azzolini Sandro** 3403374133

Redazione giornale C. Franceschetti E-mail franceschetti.carlo@libero.it (049-8071568).

Per visionare il giornalino su internet. www.amicidelcamper.it

Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga

